

INDICE

SULLA PRESENTE EDIZIONE 5

PRIMA CONFERENZA *Berlino, 14 ottobre 1909* 11

La missione della scienza dello spirito in passato e oggi

Periodi di transizione nell'evoluzione dell'umanità. Il conte di Horditz e Wolframitz (XVII secolo); il suo interrogativo sulla natura dell'essere umano. Sviluppo di forze conoscitive assopite grazie alla scienza dello spirito. Superamento dei limiti della conoscenza kantiana mediante il "giudizio intuitivo" di Goethe. Compiti e diversi metodi e strumenti della scienza dello spirito nei tempi antichi (simboli e segni; miti e leggende; tradizione). Esigenza odierna di imprimere le visioni in concetti accessibili alla ragione ordinaria.

SECONDA CONFERENZA *Monaco di Baviera, 5 dicembre 1909* 36
(invece di Berlino, 21 ottobre 1909)

La missione della collera
(Il Prometeo incatenato)

La triplice corporeità dell'uomo e l'io. La legge dell'evoluzione nel vivente, nell'animico e nello spirituale. La trasformazione cosciente degli arti corporei in arti spirituali per mezzo dell'io. Il risultato dell'azione inconscia dell'io come anima senziente, anima razionale e anima cosciente. L'io come "spada a doppio taglio"; egoismo e altruismo. La collera come educazione dell'io nell'anima senziente. Collera e amore. La tragedia di Eschilo *Prometeo incatenato*. Prosecuzione e trasformazione del mito di Prometeo per opera del cristianesimo.

TERZA CONFERENZA *Berlino, 22 ottobre 1909* 60

La missione della verità
(La Pandora di Goethe alla luce della scienza dello spirito)

L'io dell'uomo fra egoismo e abnegazione. L'educazione dell'anima senziente attraverso il superamento della collera. Educazione dell'anima razionale e affettiva attraverso l'amore per la verità. Il senso

della verità esige che ci si liberi da se stessi (Harimann; Grimm; Solger; Zimmermann; matematica). La verità come guida degli uomini verso l'unità. Le due forme della verità, che hanno origine dalla riflessione a posteriori e da quella a priori. La *Pandora* di Goethe; Prometeo il precursore, Epimeteo colui che riflette sull'esistente. L'ideale dell'azione congiunta con il logos.

QUARTA CONFERENZA

Berlino, 28 ottobre 1909

88

La missione della devozione

Il *Chorus mysticus* nel Faust di Goethe; "l'eterno femminile" della via mistica. L'evoluzione dell'anima umana attraverso la collera e la verità. Lo sviluppo dell'anima cosciente attraverso il pensare, guidato nel sentimento dall'amore e nella volontà dalla dedizione nei confronti dell'ignoto: la devozione come educatrice dell'anima cosciente. Il rischio dello smarrimento di sé e quello dell'esaltazione e come evitarli. La devozione nell'educazione e nell'autoeducazione. Gestì di devozione. La devozione durante la giovinezza, e in vecchiaia la forza di agire nella vita. *L'unio mystica* e "l'eterno maschile".

QUINTA CONFERENZA

Monaco di Baviera, 14 marzo 1910
(invece di Berlino, 29 ottobre 1909)

106

Il carattere umano

La necessaria unitarietà del carattere umano. L'io e gli elementi animici dell'uomo, la cui consonanza individuale costituisce il fondamento del carattere. La trasformazione delle esperienze in facoltà e forze durante il sonno e dopo la morte. Il carattere come frutto delle vite terrene passate e il suo graduale esprimersi nell'elemento animico e in quello corporeo. Il gruppo scultoreo del *Laocoonte*. Formazione e trasformazione del carattere mediante l'educazione e l'autoeducazione. I settenni nell'evoluzione umana e le loro connessioni. L'espressione del carattere nella gestualità e nella mimica, nella fisionomia e nella conformazione del cranio. Considerazioni di Goethe sul teschio di Schiller.

SESTA CONFERENZA

Berlino, 11 novembre 1909

130

Ascetismo e malattia

La domanda basilare della scienza dello spirito riguardo all'evoluzione delle forze dell'anima umana e al superamento dei rispettivi limiti conoscitivi. L'uomo quadripartito nella veglia e nel sonno. L'ascetismo come lavoro sulle forze latenti nell'anima, per esempio

attraverso rappresentazioni simboliche (rosacroce) e meditazione; istinto di autoconservazione e impulso all'autoannientamento. Falso ascetismo avulso dalla realtà: indebolimento della corporeità; vero ascetismo: rafforzamento della vita animica. Senso e non senso del vegetarianismo. Falso ascetismo e malattia. L'introduzione di rappresentazioni materialistiche in correnti spirituali come forze patogene.

SETTIMA CONFERENZA

Berlino, 25 novembre 1909 156

La natura dell'egoismo
(Il *Wilhelm Meister* di Goethe)

L'egoismo in forma lecita e illecita. L'essere dell'uomo nella sua articolazione in nove parti. Il rapporto fra corpo senziente e anima senziente in relazione all'egoismo. La legge dell'autocorrezione di ogni esistenza. Anima razionale e anima cosciente in relazione all'egoismo. L'ideale della consonanza armoniosa fra mondo interiore e mondo esterno. Il problema dell'egoismo nel *Wilhelm Meister* di Goethe (*Gli anni dell'apprendistato*; Mignon; "Le confessioni di un'anima bella"; il principio della composizione interna degli *Anni di pellegrinaggio*; la provincia pedagogica; Macaria).

OTTAVA CONFERENZA

Berlino, 2 dicembre 1909 185

Buddha e Cristo

Il buddhismo e la moderna scienza dello spirito. Il modo di pensare buddhista, espresso nel dialogo fra il re Milinda e il saggio Nagasena, e la concezione cristiana. La leggenda e l'insegnamento del Buddha; l'ottuplice sentiero. Il buddhismo come "religione della redenzione"; il cristianesimo come "religione della rinascita". Il carattere storico del buddhismo e il carattere storico dell'Occidente cristiano. Le "beatitudini" buddhiste e le "beatitudini" nel vangelo di Matteo. Trasformazione delle forze conoscitive; trasformazione del rapporto con la morte per mezzo del cristianesimo. Goethe e Schopenhauer.

NONA CONFERENZA

Berlino, 9 dicembre 1909 208

Alcune considerazioni sulla Luna alla luce della scienza dello spirito

La "disputa sulla Luna" fra gli scienziati Schleiden e Fechner. Corrispondenze fra le fasi lunari e il ritmo delle maree. La meteorologia di Goethe e la sua visione della Terra quale essere animato (come la vedevano anche Leonardo e Keplero). Il triplice rapporto fra l'uomo in stato di veglia nella sua costituzione corporeo-animica e gli

effetti del Sole sulla Terra. Il rapporto fra l'uomo in stato di sonno e i ritmi lunari (alternanza bisettimanale della creatività interiore o della forza di elaborazione nella vita animica). Cause dei ritmi lunari esteriori e dei ritmi liberati e interiorizzati della vita animica nei precedenti stati della Terra. Periodi lunari in embriologia.

NOTE	237
INDICE DEI NOMI	245
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER	249
SULLE PUBBLICAZIONI TRATTE DAI CICLI DI CONFERENZE DI RUDOLF STEINER	253
INDICE CONFERENZE O.O. 59	255

Gli asterischi segnati nel testo rinviano alle note a pag. 237.